



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.gov.it>

C. F. 80015140280



Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PER DOCENTI ESPERTI INTERNI PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI AFFERENTI AL PON FSE Avviso pubblico Prot. n. 1953 del 21/02/2017 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. *Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche*. Programmazione Fondi Strutturali - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020
Codice identificativo progetto 10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56
Codice identificativo progetto 10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169
CUP: B97I18064740007
CUP: B97I18064860007

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13/07/2015 n. 107";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale Avviso prot. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", competenze di base in chiave innovativa;
- VISTO** i Progetti "Mi diverto e imparo"! per gli alunni della scuola dell'infanzia e "Noi Attiva...Mente studenti!" per gli alunni delle scuole primarie e secondarie;

- VISTA** la nota del MIUR Prot. n. AOODGEFID/209 del 10/01/2018 di autorizzazione dei progetti "Mi diverto e ...imparo!" e "Noi Attiva...Mente Studenti!" a valere sull'obiettivo/azione 1953 - FSE - Competenze di base -codice identificativo progetto "Mi diverto e ...imparo!": 10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56 e codice identificativo progetto "Noi Attiva...Mente Studenti!": 10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169;
- VISTE** le "disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali Europei 2014/2020";
- VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014 - 2020;
- CONSIDERATA** la formale assunzione al bilancio E.F. 2018 del finanziamento relativo ai Progetti "Mi diverto e imparo!" per gli alunni della scuola dell'infanzia e "Noi Attiva...Mente studenti!" per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, disposta dal Dirigente Scolastico con provvedimento Prot n. 6879/C24c del 28/11/2018;
- VISTO** il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi PON, per l'attuazione dei progetti del piano integrato degli interventi autorizzati;
- PREMESSO** che per l'attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l'azione formativa;
- ATTESA** la necessità di procedere all'individuazione di esperti con i quali stipulare contratti di prestazione d'opera per la realizzazione del Progetto di cui all'oggetto

EMANA

il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, per la selezione e il Reclutamento di Esperti per le attività inerenti le azioni di formazione previste dai progetti PonFSE "Mi diverto e imparo!", codice identificativo **10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56** e "Noi Attiva...Mente studenti!", codice identificativo **10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169**, rivolto in ordine di precedenza assoluta a:

Personale interno in servizio presso il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini"	Destinatario di Lettera di incarico
--	-------------------------------------

ARTICOLO 1

COMPETENZE RICHIESTE AGLI ESPERTI E DESCRIZIONE DEI MODULI FORMATIVI

Titolo Modulo formativo	Tipologia di modulo	Azione/Sotto Azione	Destinatari	Tempi di attuazione	Numero di ore
La fiaba per apprendere la lingua giocando	Linguaggi	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56	Alunni della scuola dell'infanzia	Gennaio/giugno 2019	30
Imparo l'inglese giocando!	Educazione bilingue - educazione plurilingue	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56	Alunni della scuola dell'infanzia	Gennaio/giugno 2019	30
Teatro e maschere	Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56	Alunni della scuola dell'infanzia	Gennaio/giugno 2019	30

Comunicare per integrarmi	Italiano per stranieri	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
Comunicare per integrarmi	Italiano per stranieri	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola primaria	Gennaio/giugno 2019	30
Coding and problem solving	Matematica	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
Coding and problem solving	Matematica	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola primaria	Gennaio/giugno 2019	30
Scienze e realtà aumentata	Scienze	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
English, yes please!	Lingua straniera	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
Sing and learn	Lingua inglese per allievi delle scuole primarie	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola primaria	Gennaio/giugno 2019	30

Modulo 1: La fiaba per apprendere la lingua giocando

Il modulo intende potenziare le abilità lessicali e comunicative soprattutto dei bambini non italo-foni, attraverso un percorso incentrato sulla fiaba che consente di insegnare in modo ludico ma efficace la lingua italiana.

Gli obiettivi del modulo sono i seguenti:

- usare la lingua italiana, arricchire il lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati;
- seguire la narrazione di semplici testi ascoltati mostrando di coglierne il senso globale;
- riferire in modo comprensibile su esperienze personali e su propri vissuti;
- usare i linguaggi non verbali (mimico-gestuale) per integrare il linguaggio verbale.

Il laboratorio sarà legato al fare e al condividere esperienze formative; si useranno situazioni motivanti, vicini alla realtà dei bambini, si gradueranno i percorsi programmati sulla base delle loro difficoltà linguistiche. Si promuoverà la didattica laboratoriale e il lavoro di gruppo.

Modulo 2: Imparo l'inglese giocando!

Il modulo si pone l'obiettivo di sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, ponendo così le basi per lo sviluppo di competenze plurilingue e pluriculturali. Le insegnanti di lingua inglese intendono perseguire obiettivi cognitivi, espressivi, comunicativi e culturali, senza trascurare il ruolo dei fattori affettivi e motivazionali, essenziali nell'apprendimento, per creare un ambiente piacevole, condiviso e stimolante. L'approccio metodologico per l'insegnamento della Lingua Straniera è di tipo comunicativo, affettivo, umanistico, lessicale; vengono utilizzate metodologie e tecniche di insegnamento come TPR, Drills, Storytelling, Games, Role play. Si utilizzeranno le seguenti strategie per coinvolgere i bambini: Gruppo cooperativo; Giochi di ruolo; Drammatizzazioni.

Modulo 3: Teatro e maschere

Il laboratorio è rivolto ai bambini di 5 anni e si pone l'obiettivo di far acquisire una maggiore conoscenza di se stessi per una piena valorizzazione delle abilità fisiche ed intellettive e per una migliore e più consapevole gestione delle proprie emozioni. Il percorso affronta nel modo più completo possibile i diversi aspetti dell'esperienza teatrale.

Per i più piccoli si è pensato ad un approccio sostanzialmente ludico, mettendo i bambini nella condizione di acquisire gradualmente la coscienza di esibirsi davanti agli altri.

Attività:

- esercizi e giochi di gruppo atti a scoprire le infinite possibilità di movimento di un corpo nello spazio.
- Esercizi di coordinazione del movimento del proprio corpo con i corpi dei propri compagni.
- Giochi in cui sperimentare le proprie capacità vocali.
- Improvvisazioni di gruppo a tema sugli elementi, sulle stagioni, sui colori, sui suoni che il nostro corpo può produrre.
- La scoperta delle maschere e dei travestimenti.
- Racconto di una storia.
- Rappresentazione finale di una fiaba scelta dai bambini

Modulo 4: Comunicare per integrarmi - alunni della scuola secondari di primo grado

Con i laboratori che saranno organizzati e sperimentati si cercherà di agire lungo tre direzioni: l'integrazione tra strumenti, attività, codici e sistemi simbolici diversificati; la risposta puntuale all'eterogeneità dei bisogni linguistici, ai diversi ritmi di apprendimento, alle specifiche modalità di imparare manifestate da ciascun alunno; l'interattività sollecitata da materiali didattici che pongano lo studente nella condizione di maggior protagonismo e di autonomia nei confronti della proposta didattica. Insegnare e apprendere una seconda lingua entro uno spazio attrezzato, che prevede la disponibilità di software didattico diversificato e che garantisce la connessione e l'accesso a internet, consente all'insegnante di gestire la varietà delle situazioni e dare risposta ad apprendenti di livello diverso. Grazie alla multisensorialità e ad un coinvolgimento più immediato, viene infatti maggiormente sostenuta la capacità di memorizzare e di interiorizzare l'input linguistico che si presenta variegato e diretto a ciascuno. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco".

Obiettivi del modulo:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento.
- Rendere gli alunni non italofoni autonomi da un punto di vista linguistico.
- Passare dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio.
- Mantenere alta la motivazione, che favorisce l'apprendimento.
- Favorire l'autopromozione del sé attraverso esperienze formative di successo.
- Creare gruppo come situazione adatta a creare stimoli efficaci.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e di amicizia.

Il laboratorio è legato al fare, al condividere esperienze formative; per rendere il più possibile efficaci gli interventi attivati si useranno le seguenti modalità:

- a. Usare materiale e situazioni motivanti, vicini alla realtà degli alunni. Dare gradualità ai percorsi programmati per ogni alunno.
- c. Utilizzare il lavoro di gruppo, il cooperative learning come modalità di lavoro efficace.
- d. Costruire strumenti di documentazione personale che rendano ogni alunno consapevole e partecipe dei progressi compiuti.
- e. In presenza di gruppi disomogenei offrire percorsi differenziati, proponendo esercitazioni e approfondimenti diversi.

Modulo 5: Comunicare per integrarmi - alunni della scuola primaria

Con i laboratori che saranno organizzati e sperimentati si cercherà di agire lungo tre direzioni: l'integrazione tra strumenti, attività, codici e sistemi simbolici diversificati; la risposta puntuale all'eterogeneità dei bisogni linguistici, ai diversi ritmi di apprendimento, alle specifiche modalità di imparare manifestate da ciascun alunno; l'interattività sollecitata da materiali didattici che pongano lo studente nella condizione di maggior protagonismo e di autonomia nei confronti della proposta didattica. Insegnare e apprendere una seconda lingua entro uno spazio attrezzato, che prevede la disponibilità di software didattico diversificato e che garantisce la connessione e l'accesso a internet, consente all'insegnante di gestire la varietà delle situazioni e dare risposta ad apprendenti di livello diverso. Grazie alla multisensorialità e ad un

coinvolgimento più immediato, viene infatti maggiormente sostenuta la capacità di memorizzare e di interiorizzare l'input linguistico che si presenta variegato e diretto a ciascuno. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco".

Obiettivi del modulo:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento.
- Rendere gli alunni non italofoni autonomi da un punto di vista linguistico.
- Passare dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio.
- Mantenere alta la motivazione, che favorisce l'apprendimento.
- Favorire l'autopromozione del sé attraverso esperienze formative di successo.
- Creare gruppo come situazione adatta a creare stimoli efficaci.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e di amicizia.

Il laboratorio è legato al fare, al condividere esperienze formative; per rendere il più possibile efficaci gli interventi attivati si useranno le seguenti modalità:

- a. Usare materiale e situazioni motivanti, vicini alla realtà degli alunni. Dare gradualità ai percorsi programmati per ogni alunno.
- c. Utilizzare il lavoro di gruppo, il cooperative learning come modalità di lavoro efficace.
- d. Costruire strumenti di documentazione personale che rendano ogni alunno consapevole e partecipe dei progressi compiuti.
- e. In presenza di gruppi disomogenei offrire percorsi differenziati, proponendo esercitazioni e approfondimenti diversi.

Modulo 6: Coding and problem solving - alunni della scuola secondaria di primo grado

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Ciò avverrà attraverso la programmazione visuale (coding), un metodo di rappresentazione divertente e intuitivo che utilizza blocchi o istruzioni tra loro concatenati. Il coding, inteso come strumento metodologico, non fine a se stesso, può coinvolgere sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di primo grado. Si utilizza applicato all'informatica, con computer o tablet, ma anche in modalità "unplugged", usando fantasia e creatività. Bambini e ragazzi si trovano davanti a quello che più li diverte: un tablet, il monitor di un pc, un robot. Sta a loro animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno.

Gli obiettivi didattici del modulo sono i seguenti:

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti del problem solving basandosi sulla programmazione che aiuta gli alunni a scomporre situazioni problematiche complesse in semplici passaggi.

In particolare, le attività con gli alunni introdurranno i seguenti concetti:

- risoluzioni di algoritmi;
- programmazione visuale a blocchi;
- esecuzione di sequenze di istruzioni elementari;
- esecuzione ripetuta di istruzioni;
- esecuzione condizionata di istruzioni;
- definizione e uso di procedure;
- definizione e uso di variabili e parametri;
- verifica e correzione del linguaggio visuale.

Modulo 7: Coding and problem solving - alunni della scuola primaria

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Ciò avverrà attraverso la programmazione visuale (coding), un metodo di rappresentazione divertente e intuitivo che utilizza blocchi o istruzioni tra loro concatenati. Il coding, inteso come strumento metodologico, non fine a se stesso, può coinvolgere sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di primo grado. Si utilizza applicato all'informatica, con computer o tablet, ma anche in modalità "unplugged",

usando fantasia e creatività. Bambini e ragazzi si trovano davanti a quello che più li diverte: un tablet, il monitor di un pc, un robot. Sta a loro animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno.

Gli obiettivi didattici del modulo sono i seguenti:

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti del problem solving basandosi sulla programmazione che aiuta gli alunni a scomporre situazioni problematiche complesse in semplici passaggi.

In particolare, le attività con gli alunni introdurranno i seguenti concetti:

- risoluzioni di algoritmi;
- programmazione visuale a blocchi;
- esecuzione di sequenze di istruzioni elementari;
- esecuzione ripetuta di istruzioni;
- esecuzione condizionata di istruzioni;
- definizione e uso di procedure;
- definizione e uso di variabili e parametri;
- verifica e correzione del linguaggio visuale.

Modulo 8: Scienze e realtà aumentata

Il laboratorio di scienze è il luogo dove meglio si possono sviluppare la capacità di osservare, descrivere e analizzare fenomeni, ma anche dare spazio alla creatività e all'inventiva dei ragazzi.

Le attività previste dal modulo permetteranno ai ragazzi della secondaria di primo grado, in orario extrascolastico, di "trasformare" le loro conoscenze e scoperte sviluppate in laboratorio, rappresentandole attraverso cartelloni, video, presentazione degli esperimenti svolti, interviste e spiegazioni, utilizzando la tecnica della "Realtà aumentata". L'idea di fondo è quella di sperimentare le applicazioni della AR, Augmented Reality, in forme e con strumenti tali da essere facilmente utilizzabili da ragazzi di scuola secondaria di primo grado.

Per far questo sono necessari, inoltre, un forte spirito di collaborazione e competenze digitali, che andranno a migliorare nei ragazzi sia le competenze di cittadinanza che quelle digitali.

La AR è una tecnologia digitale che permette di aggiungere alla realtà, ripresa in tempo reale attraverso un flusso di immagini video, degli oggetti virtuali e con la possibilità di interagire con essi. Gli studenti potranno simulare esperienze applicative, che normalmente richiedono alti costi in termini di materiali, personale, laboratori, tempo, sicurezza, semplicemente utilizzando delle app installate su tablet o anche smartphone, strumenti oggi largamente utilizzati, soprattutto dagli stessi studenti.

Gli obiettivi didattico/formativi del modulo sono i seguenti:

- Ricercare: gli studenti approfondiscono un determinato argomento, selezionando informazioni che ritengono interessanti e pertinenti;
- Creare: costruire immagini aumentate o creare stop motion video con il chroma-key permette agli studenti di maturare competenze trasversali di grande utilità;
- Aumentare: questo processo aiuta gli studenti a pensare in maniera differente all'apprendimento ed alla cultura;
- Condividere: il fatto che i lavori siano condivisi da famiglie, scuola e studenti, rende il lavoro degli alunni ancora più efficace, motivando ciascuno alla ricerca di obiettivi sempre più complessi.

I contenuti del modulo sono i seguenti:

La realtà aumentata è una tecnologia che fonde le immagini virtuali con il mondo reale mediante un dispositivo dotato di uno schermo, fotocamera e capacità di elaborazione (computer, telefoni cellulari, tablet, ecc).

Si chiama Ambiente di Apprendimento con la Realtà Aumentata una serie di attività basate su di una specifica metodologia di apprendimento basato che combina la realtà aumentata e le tecnologie multimediali esistenti nelle aule, come la lavagna interattiva, i dispositivi mobili o la rete Internet.

Metodologie adottate nel modulo: Cooperative learning, peer to peer, peer collaboration.

Modulo 9: English, yes please!

Il progetto, attuato in orario extra curricolare, si propone di far interagire gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con un lettore di madrelingua inglese. Si darà loro la possibilità di utilizzare la lingua inglese come autentico mezzo di comunicazione e la presenza del lettore li stimolerà nella capacità di ascolto ma soprattutto li incoraggerà a 'parlare' utilizzando esclusivamente la lingua straniera, con attività che vanno dalla semplice conversazione al gioco e alla recitazione.

Questa figura rappresenta sicuramente per gli allievi un approccio all'inglese più autentico di quanto non sia il libro di testo o il cd audio, quindi un valido supporto ad essi.

Finalità del modulo:

-stimolare l'apprendimento di una lingua comunitaria, accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale;

-entrare in comunicazione, ad un primo livello, con parlanti stranieri.

Obiettivi del modulo:

- Incrementare la capacità di ascolto;
- Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità;
- Familiarizzare con la mimica, la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese;
- Ampliare le conoscenze lessicali;
- Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;
- Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone.

Metodologie utilizzate:

a. Usare materiale e situazioni motivanti, vicini alla realtà degli alunni;

b. Dare gradualità ai percorsi programmati per ogni alunno;

c. Utilizzare il lavoro di gruppo, il cooperative learning, giochi di ruolo e drammatizzazioni come modalità di lavoro efficace;

d. Costruire strumenti di documentazione personale che rendano ogni alunno consapevole e partecipe dei progressi compiuti;

e. In presenza di gruppi disomogenei offrire percorsi differenziati, proponendo esercitazioni e approfondimenti diversi.

Modulo 10: Sing and learn

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola Primaria pone particolare attenzione alle strategie di apprendimento dei bambini e ai fattori che lo favoriscono. Songs, rhymes e chants rappresentano un modo semplice, divertente e gratificante per apprendere la lingua inglese. Le canzoni sviluppano la comprensione dell'inglese parlato, favoriscono la corretta pronuncia e intonazione nella produzione orale. L'uso didattico della canzone permette all'insegnante di operare sui processi consci ed inconsci dell'individuo, di coinvolgere tutti gli studenti qualunque sia la loro personale forma di intelligenza, di applicare una forma di didattica integrata che metta in opera i due diversi modi di lavorare del cervello umano, di riattivare nello studente competenze personali ed affettive pregresse ovvero di insegnare "divertendo". Dal punto di vista specificamente glottodidattico, il testo della canzone permette, anzi facilita:

- l'apprendimento e la memorizzazione di fonemi, lessico e strutture morfosintattiche grazie all'ascolto ripetuto di un testo;

- un lavoro efficace sulla pronuncia, grazie all'uso appropriato del ritmo nella canzone;

- l'uso di stimoli multi-sensoriali, ad esempio, udito e vista (si pensi all'uso di un video con l'esecuzione di una canzone);

- l'apprendimento, attraverso il coinvolgimento di tutto il corpo (TPR), consentendo altresì la drammatizzazione del testo e del contesto.

Obiettivi del modulo:

- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo di esposizione alla lingua inglese.

- Aumentare la propria motivazione verso l'apprendimento della lingua inglese.

- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione di altre culture.

Metodologia utilizzate per coinvolgere i bambini:

- cooperative Learning;

- giochi di ruolo;
- drammatizzazioni.

ARTICOLO 2
COMPETENZE, ESPERIENZE E TITOLI RICHIESTI PER TUTTI I MODULI

Titoli di studio	Punti
Laurea triennale valida afferente alla tipologia del progetto Fino a 89.....1 punto Da 90 a 104.....2 punti Da 105 in poi.....3 punti	Max punti 3
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente alla tipologia del progetto Fino a 89.....4 punto Da 90 a 99.....5 punti Da 100 a 104.....6 punti Da 105 a 110 e lode.....7 punti	Max punti 7
Seconda laurea Fino a 89.....1 punto Da 90 a 104.....2 punti Da 105 in poi.....3 punti	Max punti 3
Diploma magistrale con valore abilitante conseguito entro l'anno 2001	Punti 2
Master di II livello afferente la tipologia richiesta e/o master in DSA, BES, Inclusione	Punti 2
Dottorato di ricerca afferente la tipologia del modulo	Punti 3
Corso di perfezionamento/master annuale inerente il profilo per cui si candida	Punti 1
Esperienza come docenza universitaria nel settore inerente il profilo per cui si candida	Punti 2 per a.a.
Pubblicazione riferita alla disciplina richiesta: (1 punto per ogni pubblicazione)	Max punti 3
Titoli culturali specifici	
Partecipazione a corsi, di almeno 20 ore, di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente (1 per ciascun corso)	Max punti 7
Certificazioni/attestati attinenti la figura richiesta	Max punti 2
Certificazioni informatiche (1 punto per certificazione)	Max punti 2
Certificazioni professionali per corsi specialistici (1 punto per ogni corso)	Max punti 3
Titoli di servizio o lavoro	
Esperienza lavorativa in progetti afferenti alla tipologia del progetto (1 punto)	Max punti 15

ARTICOLO 3
PRINCIPALI COMPITI DEGLI ESPERTI DEI SINGOLI MODULI

- progettare (in collaborazione con il tutor della struttura pedagogica/organizzativa del modulo Formativo) obiettivi, competenze, attività, prove di verifica, percorsi operativi e traguardi;
- predisporre i materiali didattici;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e/o in itinere e/o conclusivi;
- svolgere attività di docenza;
- valutare, in riferimento al proprio modulo le competenze in ingresso dei destinatari, al fine di accertare eventuali competenze già in possesso ed attivare misure adeguate;
- approntare prove di verifica degli apprendimenti intermedie e finali;
- predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare ogni documentazione;
- accompagnare eventualmente gli allievi in uscite sul territorio;
- richiedere il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche, sulla base del capitolo finanziario a disposizione (sezione Costi di gestione di ciascun modulo formativo);

ARTICOLO 4
SELEZIONE DEGLI ESPERTI

Nel rispetto di quanto contenuto nel Decreto Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 7 "Gestione

delle Risorse” comma 6 b): “l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno”; l'Amministrazione selezionerà prioritariamente gli esperti all'interno dell'Istituzione stessa. Ove non vi fossero candidati idonei a ricoprire gli incarichi in oggetto, in prima istanza, la scuola ricorrerà alle collaborazioni plurime previste dall'art. 35 del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto scuola. (Punto a) In mancanza di risorse umane indicate al punto a), l'Amministrazione provvederà a valutare le candidature di esperti esterni alla scuola.

ARTICOLO 5

DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte conformemente al modello ALLEGATO A, corredate da CURRICULUM VITAE in formato Europeo e DOCUMENTO DI IDENTITÀ in corso di validità, dovranno pervenire a questo Istituto Comprensivo debitamente sottoscritte e in formato PDF esclusivamente tramite mail all'indirizzo pdic83000d@istruzione.it entro e non oltre le **ore 12:00 del 23 gennaio 2019**.

Le attività formative inizieranno presumibilmente nel mese di Gennaio 2019 e si concluderanno entro il 31 Agosto 2019.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari etc.), che si terranno in orario pomeridiano ed extracurricolare, verranno stabilite da questo Istituto e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

2. La Commissione di valutazione è nominata dal Dirigente Scolastico, una volta verificata la consistenza numerica delle domande pervenute entro la scadenza del presente bando, ed è composta dal Dirigente Scolastico stesso, che la presiede, da almeno un docente e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi del medesimo Istituto.

3. La Commissione attribuirà un punteggio sommando il punteggio assegnato ai titoli culturali, professionali e di servizio dichiarati dai candidati, come elencati nel precedente articolo. La Commissione verrà costituita al termine della presentazione delle domande, preso atto della consistenza delle stesse e valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto, tenendo unicamente conto di quanto autocertificato e/o autodichiarato dal candidato nel curriculum vitae, redatto in formato europeo, nel modello di candidatura di cui al presente avviso (All. 1).

4. Ciascun docente potrà avanzare la propria candidatura per un solo modulo formativo.

5. La Commissione di valutazione procederà ad esaminare esclusivamente i titoli acquisiti e dichiarati, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente Avviso.

6. Qualora i candidati idonei dovessero risultare in numero insufficiente a coprire gli incarichi per tutte le attività formative previste, verrà emanato ulteriore bando di selezione.

7. A parità di punteggio, verrà selezionato il candidato che abbia la più giovane età.

8. La Commissione di valutazione si riserva la possibilità di attribuire l'incarico a uno o più esperti per ogni modulo.

9. Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum, se pienamente rispondente ai requisiti richiesti nel presente bando. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute prima della data di pubblicazione del bando e/o successive alla data di scadenza dello stesso.

10. In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando.

11. La graduatoria provvisoria sarà resa pubblica con affissione all'albo e sul sito web dell'istituto presumibilmente entro il 26 gennaio 2019. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 15 giorni successivi alla data di pubblicazione. Trascorsi i 15 giorni sarà pubblicata la graduatoria definitiva. La graduatoria definitiva resterà affissa all'albo per 10 giorni. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela". Gli esiti della selezione saranno comunicati direttamente ai professionisti prescelti. Resta inteso che l'esperto si impegna a presentare tempestivamente il piano di lavoro ed a svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla Dirigente Scolastica.

In caso di mancata attivazione dei percorsi formativi in oggetto l'Istituto si riserva di non procedere agli affidamenti degli incarichi. I dati personali che saranno raccolti dall'istituzione scolastica a seguito del

presente bando saranno trattati per i soli fini istituzionali e necessari all'attuazione del progetto e comunque nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale vigente.

Il presente bando viene pubblicizzato mediante:

- Affissione all'albo dell'Istituto
- Pubblicazione sul sito dell'ISTITUTO www.ictartini.gov.it

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera.

ARTICOLO 6

MOTIVI DI INAMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

5.1 Motivi di inammissibilità

Sono causa di inammissibilità:

- domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Bando;
- assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità.

5.2 Motivi di Esclusione

Un'eventuale esclusione dall'inserimento negli elenchi può dipendere da una delle seguenti cause:

- mancanza di firma autografa apposta sulla domanda, sul curriculum, mancanza della fotocopia del documento;
- non certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.

ARTICOLO 7

CONDIZIONI CONTRATTUALI E FINANZIARIE

1. L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite lettere di incarico. La durata dei contratti sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria e comunque dovrà svolgersi entro il 31 agosto 2019. La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extrascolastica, nella sola disponibilità del XIII Istituto Comprensivo. L'Istituto prevede con il presente avviso l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento. La remunerazione, comprensiva di tutte le trattenute di legge, sarà determinata a seconda delle attività da svolgere.
2. Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla scuola, il costo orario di formazione per i dipendenti della Scuola e per gli eventuali esperti esterni candidatisi a titolo individuale, è pari a € 70,00 lordo stato, onnicomprensivo di tutti gli oneri.
3. La percentuale prevista per la remunerazione non prevede un pagamento di tipo forfetario ma va correlata alle ore di servizio effettivamente prestato. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.
4. Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti.
5. Gli importi saranno erogati solo a finanziamento ricevuto.

ARTICOLO 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è la Dirigente Scolastica Maria Rampazzo.

ARTICOLO 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini" tutela la riservatezza e garantisce che il trattamento dei dati è conforme a quanto previsto dalla normativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale vigente, secondo quanto indicato nell'informativa reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.tartinipadova.gov.it/index.php/2014-03-09-16-22-39>.

ARTICOLO 10

PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica www.ictartini.gov.it

Il Dirigente Scolastico

Maria Rampazzo

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del art.3 comma 2 del D.L.vo 39/93)*

Firmato digitalmente da Rampazzo Maria